

Società degli Archeologi Medievisti Italiani



# IX CONGRESSO NAZIONALE DI ARCHEOLOGIA MEDIEVALE

## Volume 1

Sezione I - Teoria, metodi e archeologia pubblica

Sezione II - Commerci, trasporti e consumi

Sezione III - Luoghi di culto

Sezione IV - Insediamenti

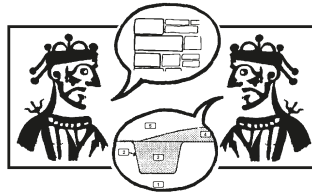
a cura di **Marco Milanese**

Alghero, 28 settembre-2 ottobre 2022

*All'Insegna del Giglio*



Congresso Nazionale  
di Archeologia Medievale



IX.1

ISSN 2421-5910  
ISBN 978-88-9285-147-4  
e-ISBN 978-88-9285-148-1  
© 2022 All'Insegna del Giglio s.a.s.

Edizioni All'Insegna del Giglio s.a.s.  
via A. Boito, 50-52  
50019 Sesto Fiorentino (FI)  
[www.insegnadelgiglio.it](http://www.insegnadelgiglio.it)

Stampato a Sesto Fiorentino (FI)  
Settembre 2022, BD Print



Società degli Archeologi Medievisti Italiani

# IX CONGRESSO NAZIONALE DI ARCHEOLOGIA MEDIEVALE

## Volume 1

Sezione I

**Teoria, metodi e archeologia pubblica**

Sezione II

**Commerci, trasporti e consumi**

Sezione III

**Luoghi di culto**

Sezione IV

**Insedimenti**

a cura di

**Marco Milanese**

Alghero, 28 settembre - 2 ottobre 2022



*All'Insegna del Giglio*

## CONGRESSO

---

### ENTI PROMOTORI



Società degli Archeologi  
Medievisti Italiani

---

### IN COLLABORAZIONE CON



Dipartimento di Storia,  
Scienze dell'Uomo  
e della Formazione



LAMP – Laboratorio di  
Archeologia  
Medievale e Postmedievale

---

### CON IL PATROCINIO DI



Dipartimento di Storia,  
Scienze dell'Uomo  
e della Formazione



Città di Alghero



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Soprintendenza Archeologia Belle Arti  
e Paesaggio per le Province  
di Sassari e Nuoro



CAMERA DI COMMERCIO  
SASSARI

---

### CON IL SOSTEGNO DI



Città di Alghero

---

### CURA SCIENTIFICA

Marco Milanese

---

### ORGANIZZAZIONE

Marco Milanese

---

### COMITATO DI REDAZIONE

Marco Milanese, Maria Cherchi, Antonio Fornaciari, Marcella Giorgio, Luigi Magnini, Gianluigi Marras, Stefano Pedersoli,  
Elisa Pruno, Veronica Venco

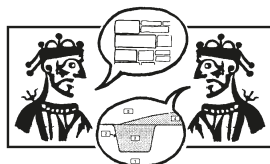
---

### PRÉTIRAGE

---

Progetto grafico copertine: Marisa Tinelli (Laboratorio di Archeologia Medievale, Università del Salento)  
Elaborazione copertine: All'Insegna del Giglio  
Impaginazione: All'Insegna del Giglio

---



## PROGRAMMA

### IX Congresso Nazionale di Archeologia Medievale

Alghero, 28 settembre - 2 ottobre 2022

#### mercoledì 28 settembre

17,00 Registrazione partecipanti

18,30 Apertura del Convegno, saluti Istituzionali e Introduzione al Convegno

#### giovedì 29 settembre

9,00 Sezione I – **Teoria, metodi e archeologia pubblica**

coordinatori *Marco Valenti e Giuliano Volpe*

11,00 Sezione II – **Commerci, trasporti e consumi**

coordinatore *Sauro Gelichi*

15,00 Sezione III – **Luoghi di culto**

coordinatore *Gian Pietro Brogiolo*

17,00 Sezione IV – **Insedimenti**

coordinatore *Enrico Cirelli*

#### venerdì 30 settembre

9,00 Sezione V – **Archeologia rurale, ambientale e del paesaggio**

coordinatori *Anna Maria Stagno e Enrico Zanini*

15,00 Sezione VI – **Produzioni**

coordinatore *Enrico Giannichedda*

17,00 Sezione VII – **Insedimenti rupestri**

coordinatori *Elisabetta De Minicis e Francesca Sogliani*

#### sabato 1 ottobre

9,00 Sezione VIII – **Archeologia dell'architettura**

coordinatori *Giovanna Bianchi e Aurora Cagnana*

11,00 Assemblea della SAMI e votazioni

15,30 Visita al centro storico di Alghero

#### domenica 2 ottobre

9,00 Sezione IX – **Bioarcheologie**

coordinatori *Girolamo Fiorentino e Antonio Fornaciari*

11,00 Conclusioni del convegno

## Indice

- 9 Alghero 2022 e il IX Congresso Nazionale di Archeologia Medievale  
*Marco Milanese*

### Sezione I

#### Teoria, metodi e archeologia pubblica

- 13 Archeologia e comunità in un'area transfrontaliera. Alcune riflessioni sul Blies Survey Project  
*Sonia Antonelli*
- 18 Il progetto AcRoSs e il ruolo dell'archeologia pubblica nelle aree a rischio sismico. L'esempio di Sant'Agata del Mugello  
*Andrea Arrighetti, Raffaella Leporini*
- 22 Ripensare il digitale. Un'analisi della comunicazione culturale post 2020  
*Andrea Bellotti*
- 25 Archeologia partecipata e "archivi di comunità"  
*Gian Pietro Brogiolo, Alexandra Chavarría Arnau*
- 31 Ripensare le trasformazioni in età post-classica tra dati quantitativi e qualitativi. Considerazioni preliminari e alcune questioni di metodo  
*Chiara Casolino*
- 35 Che non sia un'opportunità persa: integrazione di diversi approcci didattici per un insegnamento più vivace e inclusivo dell'Archeologia Medievale  
*Alexandra Chavarría Arnau*
- 39 Archeologia medievale e archeologia pubblica a Bassano in Teverina (VT). Genesi di un progetto di ricerca inter-ateneo per la rigenerazione delle comunità patrimoniali della media valle del Tevere  
*Elisabetta De Minicis, Giancarlo Pastura, Mattia Sanna Montanelli*
- 43 Raccontare e farsi raccontare l'abbazia di San Galgano (Chiusdino – SI): tra divulgazione scientifica e testimonianze orali  
*Filippo Fineschi, Andrea Bellotti*
- 47 Ontogenia, agency e relazioni tra umano e non-umano  
*Gabriele Gattiglia*
- 51 La maiolica arcaica di Pisa: un sistema di classificazione per ArchAIDE  
*Marcella Giorgio*
- 57 ArcheoEchi: un'app per la fruizione immersiva multisensoriale della cattedrale medievale di Montecorvino (Vulturino, FG). Dall'ideazione alle esperienze con il pubblico  
*Marco Maruotti, Giulio Matteo D'Amelio*
- 62 Nuove riflessioni su residualità, continuità d'uso, intrusione: il caso di Miranduolo  
*Cristina Menghini, Alessandra Nardini, Carla Palmas, Stefano Bertoldi*
- 68 «Scivoli per la mente» verso una cultura accessibile: archeologia e disabilità cognitive  
*Alessandra Nardini, Federico Salzotti*
- 73 Dall'"archeologia di paesi" ai "borghi dell'archeologia": percorsi interuniversitari con le comunità locali tra Sardegna e Alto Lazio per la creazione di reti fondate sul patrimonio culturale  
*Fabio Pinna, Giancarlo Pastura, Mattia Sanna Montanelli*
- 78 Dalla domanda di identità comunitaria ad azioni coordinate di archeologia pubblica. La costruzione di un percorso condiviso a partire dall'eredità culturale di Bassano in Teverina (VT): prima campagna (settembre 2021)  
*Fabio Pinna, Ilenia Atzori, Antonio Giorri, Valentina Milia, Davide Pias*
- 83 Una riflessione politica tra archeologia pubblica e ruolo sociale dell'archeologo  
*Manuele Putti*
- 86 Archeologia di emergenza nella Città vecchia di Bari. La domus romana e l'area funeraria tardoantica e medievale di Largo e Strada Annunziata  
*Francesca Radina, Elena Dellù, Lorella Maria Lamanna, Ginevra Panzarino, Vito Lucente, Giuseppe Sarcinelli, Stefano Roascio, Angela Sciatti, Paola Bozzani, Paolo Perfido*
- 92 Archeologia e piani strutturali: prospettive e criticità  
*Federico Salzotti*
- 96 Archeologi in formazione al tempo del Covid-19: il punto di vista di un presidente di corso di studio  
*Maria Carla Somma*

### Sezione II

#### Commerci, trasporti e consumi

- 101 Il commercio del sale e della neve nel Lazio medievale. *Status quaestionis* e nuove prospettive di ricerca  
*Martina Bernardi*
- 106 *In ollam cum larido ad ignem pones*: pratiche alimentari e contenitori ceramici nel Lazio tardomedievale  
*Luca Brancazi, Lavinia Piermartini*
- 112 La via Francigena a Luni. Storia della cultura materiale e programmi di valorizzazione  
*Aurora Cagnana, Luisa Cascarini, Silvia Landi, Marcella Mancusi, Luca Parodi, Antonella Traverso*
- 118 I Reperti Numismatici Dello Scavo Di San Galgano (Chiusdino – SI)  
*Cristina Cicali*
- 124 Reperti numismatici dalla catacomba di S. Gennaro a Napoli: restauro, catalogazione e ricerche in corso  
*Carlo Ebanista, Alfredo Maria Santoro*
- 132 Economia e commerci dell'Abruzzo interno alla luce dei rinvenimenti monetali. Una prima analisi dei dati di scavo  
*Alfonso Forgione, Veronica Recchiuti*



- 139 Primi dati per un inquadramento cronologico delle produzioni ceramiche di XII-XIV secolo nel territorio aquilano  
*Alfonso Forgione, Enrico Siena*
- 144 Il sepolcreto della chiesa matrice di Casamassima (Bari): i corredi funerari medievali  
*Mariateresa Foscolo*
- 149 Emblemi araldici sulla ceramica invetriata di età medievale in Calabria. Appunti per un primo orientamento su tipi e contesti  
*Giuseppe Hyeraci*
- 155 "Castel Seprio, centro di potere". Due vaghi "erratici" in pasta vitrea da Casa Piccoli: appunti per la ricostruzione di percorrenze commerciali tra tarda Antichità e alto Medioevo  
*Vasco La Salvia, Laura Gallucci*
- 158 Il refettorio e la cucina di San Galgano (Chiusdino – SI): analisi sui materiali della campagna di scavo 2021  
*Cristina Menghini, Carla Palmas*
- 164 Le forniture di ceramica per il monastero di Classe in Città (Ra) in età tardomedievale e moderna: documentazione e materiali  
*Paola Novara*
- 170 Progetto nEU-Med. Analisi di un contenitore da trasporto altomedievale: aggiornamenti dal caso del sito di Vettricella (GR)  
*Luisa Russo*
- 176 La diffusione della pietra ollare in Pianura Padana: primi dati di una ricerca in corso  
*Fabio Saggiaro, Elisa Maccadanza*

### Sezione III

#### Luoghi di culto

- 183 Archeologia del monastero italo-greco di S. Maria di Cerrate, Lecce  
*Paul Arthur, Marco Leo Imperiale*
- 190 Lo scavo all'interno della chiesa di San Galgano (Chiusdino – SI): dalla fondazione ai riusi postmedievali  
*Stefano Bertoldi, Alessandra Nardini*
- 196 La chiesa di Sant'Andrea a Mombasiglio (CN): prime riflessioni sulle indagini 2018-2021  
*Paolo Demeglio, Luca Finco, Maurizio Gomez Serito, Simone Giovanni Lerma, Giulia Rosati*
- 202 Nuovi dati sulla frequentazione del complesso cimiteriale di S. Gaudioso a Napoli tra tarda antichità ed età moderna  
*Iolanda Donnarumma*
- 207 Gaifa. La terra di nessuno nella media valle del Metauro e un bassorilievo dimenticato  
*Anna Lia Ermeti*
- 211 Primi dati sulla chiesa di San Marco in Monte Bertone (Pavia, Horti Borromaici) alla luce delle indagini archeologiche  
*Daniele Ferraiuolo*
- 216 Scultura e architettura sul "mare del Faro". Alcune osservazioni sulla scultura normanna nella Sicilia nord-orientale  
*Giancarlo Germanà*
- 221 Bassorilievi marmorei frammentari del Museo di Roma in Palazzo Braschi. Ipotesi ricostruttive del contesto di provenienza e delle strutture liturgiche originarie  
*Linda Giovani*
- 226 Nuove indagini archeologiche all'abbazia di S. Maria di Corazzo (Carlopoli, CZ)  
*Cristiana La Serra, Paola Caruso*
- 230 La Chiesa altomedievale di Sant'Ambrogio in Montecorvino Rovella (SA). Lo scavo dell'interno (2018) e le sepolture dell'avancorpo (campagne 2019 e 2021).  
*Chiara Lambert*
- 235 «Podium ubi est ecclesia... hedificare castrum». Primi dati dalle indagini archeologiche alla Pieve di San Pietro in Bossolo, in Tavarnelle Val di Pesa (FI)  
*Chiara Marcotulli, Chiara Molducci, Francesca Cheli, Lapo Somigli, Laura Torsellini*
- 241 La tomba cd. bizantina in località San Costantino (Nuraminis, Sardegna): una ricerca in corso  
*Marco Muresu, Rossana Martorelli, Dario D'Orlando*
- 247 Il complesso di Abbazia a Isola (Monteriggioni – SI): studio dei corredi delle sepolture  
*Carla Palmas*
- 253 Ricerche archeologiche nel territorio di Selegas: N.S. d'Itria  
*Ottaviana Soddu*
- 259 La Cattedrale di S. Maria sul Priamà a Savona: problematiche storiche ed evidenze materiali  
*Carlo Varaldo, Rita Lavagna, Marta Bagnasco*
- 264 «Ego predictus Poppo...hanc ecclesiam fabricavit»: l'arredo liturgico della cattedrale di Aquileia al tempo del patriarca Poppone (1019-1042)  
*Paolo Vedovetto*

### Sezione IV

#### Insedimenti

- 271 Costruire, conservare e demolire a Pisa tra Medioevo ed Età Moderna: indagini nell'area della perduta dimora del Conte Ugolino (Palazzo Franchetti)  
*Antonio Alberti, Monica Baldassarri*
- 278 Nuovi dati per Pisa medievale. Stratigrafie di XII-XIV secolo dagli scavi per le isole ecologiche nel centro storico della città  
*Antonio Alberti, Monica Baldassarri, Fabio Stratta*
- 284 Guerra e pace a Cencelle: professioni, organizzazione urbanistica, gestione delle risorse  
*Giorgia Maria Annoscia, Francesca Romana Stasolla*
- 289 Colle Sant'Antonino (Capestrano, AQ): alcune note sulla rioccupazione in età post-classica  
*Sonia Antonelli, Chiara Casolino*
- 294 Cervia Vecchia. Archeologia di una città medievale  
*Andrea Augenti, Mila Bondi, Marco Cavalazzi, Andrea Fiorini*



- 301 Il castello di Ormea (CN): prime indagini conoscitive 2019-2021  
*Simona Borla, Paola Comba, Luca Finco, Simone Giovanni Lerma, Enrico Lusso*
- 306 Livellamenti e colmature: analisi degli scarichi e dei butti in relazione alle dinamiche insediative dell'abitato di Cencelle  
*Beatrice Brancazi*
- 312 Ricerche archeologiche nel castello di Casertavecchia: nota preliminare  
*Nicola Busino, Antonella Tomeo*
- 318 Archeologia Urbana di Augusta: primi dati e prospettive di ricerca su una città nuova medievale. L'esperienza del LAMIS Project  
*Giuseppe Cacciaguerra*
- 324 Da Hykkara a Carini: l'insediamento di contrada San Nicola (scavi 2016-2021)  
*Rosa Maria Cucco, Emma Vitale, Antonio Marco Correr, Andrea D'Agostino, Daniela Raia*
- 330 A proposito di un possibile riuso delle strutture produttive della villa romana di Villamagna (Urbisaglia, MC) da parte dei cistercensi dell'Abbadia di Fiastra  
*Riccardo Carmenati, Roberto Perna, Girolamo Fiorentino*
- 336 Olbia e il suo territorio tra la fine del periodo tardoantico e il Medioevo alla luce di nuove interpretazioni  
*Francesco M.P. Carrera, Alessandro Porqueddu*
- 341 Per un'archeologia dell'architettura del Corno d'Africa in epoca tardo antica: il caso studio di Adulis (Eritrea)  
*Gabriele Castiglia, Božana Maletić*
- 348 Incastellamento e decastellamento in un'area del contado fiorentino limitrofa alla città  
*Marie-Ange Causarano*
- 354 Meilogu e Anglona: indagini territoriali sul popolamento medievale di due distretti rurali della Sardegna settentrionale  
*Maria Cherchi, Gianluigi Marras*
- 360 Il Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli nel Medioevo  
*Sergio del Ferro, Sabrina Pietrobono*
- 366 Alife (CE). Gli scavi urbani raccontano la città del Medioevo  
*Luigi Di Cosmo, Alessia Frisetti*
- 371 *Castra ipsa possunt et debent reparari*. Riflessioni sulle strutture castellane abbandonate del Molise  
*Gabriella Di Rocco*
- 375 Le morfologie insediative di Montecorvino: circuito murario, viabilità interna ed esterna, spazi produttivi  
*Pasquale Favia, Angelo Cardone, Luca D'Altilia, Valeria Della Penna, Anna Surdo*
- 383 Gela-Eraclea-Terranova: Nuovi dati sulla cinta muraria e i quartieri orientali della città dalla rilettura dei rinvenimenti ceramici  
*Salvina Fiorilla*
- 388 Il castello di Monteforte Irpino (AV). Indagini archeologiche per un progetto di restauro  
*Alessia Frisetti, Luigi Di Cosmo*
- 394 Archeologia altomedievale a Treviglio (BG): primi dati sul contesto funerario e insediativo della Linea Ferroviaria Alta Velocità/Alta Capacità  
*Valentina Galante*
- 399 Castelseprio, la "casa-forte": avvio delle indagini sul campo e prospettive di ricerca  
*Caterina Giostra*
- 405 "Castelseprio, centro di potere". Lo scavo di Casa Piccoli: la ripresa dei lavori dopo le indagini degli anni '70 e 80 del secolo scorso  
*Vasco La Salvia, Marco Moderato, Laura Gallucci, Matteo Gemma, Giampiero Mauro, Marco Mirabella, Luca Papa, Ilaria Pergola*
- 410 Nuove indagini sulla chiesa di San Giovanni di Castelseprio (VA). Campagne di scavo 2021  
*Alexandra Chavarría Arnau, Gian Pietro Brogiolo, Maurizio Marinato, Paolo Vedovetto*
- 415 Sotto i crolli: vita quotidiana e oggetti in uso nelle case di Salpi (Puglia settentrionale) alla metà del XV secolo  
*Roberto Goffredo, Vincenzo Valenzano, Anna Surdo*
- 422 Primi dati per un'archeologia dell'alto Medioevo nella Sardegna Centro-Orientale: il caso del Nuraghe San Pietro di Torpè (NU)  
*Gianluigi Marras, Dario D'Orlando*
- 427 Il Progetto San Galgano: dalla Carta Archeologica alla Valorizzazione  
*Alessandra Nardini*
- 433 L'insediamento fortificato medievale sull'acropoli di Monte Sannace (Gioia del Colle, Bari): nuovi dati dalle ricerche in corso  
*Donatella Nuzzo, Sabrina Grassi, Luciano D'Andria, Federico Marinelli*
- 439 E la rocca tornò roccia: fortificazioni e insediamenti fortificati nel Lazio tra Medioevo e prima Età Moderna  
*Sabrina Pietrobono*
- 445 Il castello del Bargiglio a Borgo a Mozzano (Lucca): uno scavo sospeso. I risultati delle campagne 2003 e 2004  
*Fabio Redi, Enrico Romiti*
- 451 Ricerche archeologiche nel castello di Celleno Vecchio (Celleno, VT)  
*Giuseppe Romagnoli*
- 456 Il castello di Pennarossa su Monte Magante (RSM): indagini preliminari  
*Daniele Sacco, Paola Bigi, Claudia Malpeli, Maria Grazia Fabbri*
- 461 L'insediamento medievale di *Satrianum* (Tito, PZ): analisi multidisciplinare di un incendio degli inizi XV secolo. Crisi e resilienza di un contesto fortificato  
*Francesca Sogliani, Brunella Gargiulo, Nicola Macchione, Luigi Todaro*
- 469 I Bizantini a Pescara e Ortona fra VI e metà VII secolo. Nuove indagini e considerazioni  
*Andrea R. Staffa*
- 478 Le trasformazioni del potere tra VII e XIV secolo nel caso di Miranduolo (Chiusdino - SI)  
*Marco Valenti*
- 484 Spostando il punto di vista: perché un libro sul *Barbaricum* scritto da un autore italiano?  
*Marco Valenti*

## Alghero 2022 e il IX Congresso Nazionale di Archeologia Medievale

Dopo il difficile periodo della pandemia riprendono, nei giorni 28 Settembre-2 Ottobre 2022, i Congressi della Società degli Archeologi Medievisti Italiani, con il IX Congresso, che nel precedente incontro di Matera del 2018 era stato deliberato di svolgere a Sassari, una scelta della quale continuo a essere grato alla Società, come riconoscimento del ruolo rivestito nel tempo dall'Università di Sassari per l'archeologia medievale non solo della Sardegna, ma anche nazionale.

Per motivi logistici e per garantire la migliore ospitalità, il Congresso si tiene tuttavia ad Alghero (peraltro sede di parti significative dell'Ateneo sassarese), nella sede dell'Hotel Calabona, ai margini della città medievale proiettata sul mare e racchiusa entro il monumentale guscio bastionato cinquecentesco.

Il Congresso è organizzato nel contesto delle attività della cattedra di Archeologia Medievale dell'Università di Sassari, attivata nel 1998 sulla scia dei grandi cantieri di scavo che animarono l'area di Archeologia dell'Ateneo negli anni Novanta, come le indagini stratigrafiche nel villaggio medievale abbandonato di Geridu, nei castelli di Monteleone Rocca Doria, di Bosa e nell'archeologia preventiva del centro storico di Alghero.

Oggi l'archeologia medievale nell'Ateneo sassarese è presente nell'offerta formativa del Dipartimento di Storia e Scienze dell'Uomo e della Formazione (diretto da chi scrive negli anni 2014-2020), nel corso triennale di Scienze dei Beni Culturali, in quello Magistrale di Archeologia (nello specifico indirizzo di Archeologia Medievale e Postmedievale), nella Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici (con sede in Oristano) e nel Dottorato di Ricerca in Archeologia, Storia e Scienze dell'Uomo (diretto da chi scrive fino al 2015).

La predisposizione degli Atti ha comportato il contributo di tante persone, che occorre ricordare, anche per l'elevato numero di articoli e saggi, che sono stati organizzati in nove sezioni e in due volumi.

L'Editore Tommaso Ariani delle edizioni All'Insegna del Giglio ha gestito con l'abituale grande competenza il complesso lavoro editoriale, sopportando i ritardi di tutti ed è riuscito a chiudere i due volumi degli atti, grazie alla sua non comune disponibilità.

Per la suddivisione degli oltre 150 articoli nelle nove sezioni, oltre alle indicazioni degli stessi Autori, ci si è valse dei competenti pareri di quanti hanno letto i lavori, molti dei quali avrebbero trovato una giusta collocazione in più sezioni, per la ricchezza dei contenuti.

Devo ringraziare le Colleghe e i Colleghi del Comitato di Redazione, per aver riletto i testi, verificati redazionalmente ed espresso pareri sui contributi scientifici: Maria Cherchi, Antonio Fornaciari, Marcella Giorgio, Luigi Magnini, Gianluigi Marras, Stefano Pedersoli, Elisa Pruno e Veronica Venco.

I Discussants/Coordinatori delle nove Sezioni, per il loro contributo critico e la loro disponibilità: Giovanna Bianchi, Gian Pietro Brogiolo, Aurora Cagnana, Enrico Cirelli, Elisabetta De Minicis, Girolamo Fiorentino, Antonio Fornaciari, Sauro Gelichi, Enrico Giannichedda, Francesca Sogliani, Anna Maria Stagno, Marco Valenti, Giuliano Volpe, Enrico Zanini.

Il Congresso è stato organizzato grazie alla collaborazione di numerose persone, che hanno colto il rilievo e la portata di questo evento.

Corre l'obbligo di ringraziare l'amministrazione comunale di Alghero per il contributo concesso, così come sottolineare il sostegno della Società anche e soprattutto nell'organizzazione

dell'evento, seguita da vicino in ogni passaggio dal suo Presidente, Prof. Paul Arthur, che ringrazio con stima e affetto anche per i suoi generosi consigli.

Le attività amministrative necessarie per lo svolgimento e per il buon esito del Congresso sono state curate dal Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, a valere su fondi di ricerca di mia competenza.

Gli Atti del Congresso algherese rappresentano un buon test e monitoraggio delle attuali tendenze di ricerca e la crescita delle sezioni, arrivate a nove, esprime la vivacità degli interessi dei ricercatori e l'affinarsi delle domande, delle prospettive e delle metodologie d'indagine.

Il Volume I ospita quattro sezioni: la sezione I, dedicata a "Teoria, metodi e archeologia pubblica", ospita 19 contributi, prevalentemente incentrati sul tema della comunicazione e in minore misura all'informatica, elaborazione dati e alla didattica, con casi di studio in sei regioni. La sezione II ("Commerci, trasporti e consumi") conta 15 contributi riguardanti 10 regioni, con un certo equilibrio tra analisi del commercio, dei consumi, delle monete, della ceramica e in minore misura del vetro. La sezione III ("Luoghi di culto") contiene 14 contributi su 9 regioni, con una prevalenza delle indagini in chiese e complessi religiosi, in numero inferiore le aree cimiteriali e lo studio delle decorazioni scultoree. La sezione IV (Insediamenti) con 36 contributi riguardanti 14 regioni è la più consistente degli Atti: prevalgono gli studi incentrati su siti abbandonati, ma sono numerosi anche quelli sui castelli e sulle città.

Il Volume II comprende cinque sezioni: la consistente sezione V ("Archeologia rurale, ambientale e del paesaggio") introduce il tema dell'archeologia rurale, dell'archeologia ambientale, delle risorse agrarie e di quelle minerarie, con 26 contributi riguardanti 10 regioni, a fronte tuttavia di un certo margine di interscambiabilità con aspetti della sezione IV.

La sezione VI ("Produzioni") con i suoi 12 contributi, interessa solo 6 regioni. Ceramica, vetro, metalli e scultura sono indagati negli aspetti produttivi, sia con metodi archeometrici, sia con quelli tipologici. Anche in questo caso, la collocazione dei contributi nella sezione ha tenuto conto del punto di vista applicato allo studio dei materiali e può comunque porsi in collegamento con la sezione II.

I 12 contributi della sezione VII ("Insediamenti rupestri") riguardano 4 regioni e si occupano di aspetti culturali, cavità, modelli virtuali e metodologia.

Nella sezione VIII ("Archeologia dell'Architettura") si contano 17 contributi relativi a 9 regioni, con studi di sintesi territoriale, analisi stratigrafiche di singoli monumenti, tecniche costruttive e aspetti specifici. Il Volume II chiude con la sezione IX, dedicata alle Bioarcheologie, con 6 contributi in 4 regioni: i temi trattati riguardano l'archeobotanica e la bio-antropologia, ovvero gli archivi biologici.

Con l'auspicio che questi due volumi possano rappresentare a lungo un punto di riferimento per il monitoraggio attuale degli orientamenti dell'archeologia medievale italiana, desidero esprimere la soddisfazione per la loro presentazione odierna e per la guida che essi rappresenteranno nelle giornate del IX Congresso Nazionale di Archeologia Medievale.

Sassari, settembre 2022

Marco Milanese  
Università degli Studi di Sassari